



Comunicato Stampa

APPROVATO IL DOCUMENTO CHE SINTETIZZA LA POSIZIONE UFFICIALE DEL COMUNE DI NOVI

Terzo Valico, riproposte le modifiche al progetto

Ieri sera il Consiglio Comunale di Novi Ligure ha ribadito la necessità di rivedere il progetto definitivo del Terzo Valico ferroviario attraverso l'adozione di alcune proposte migliorative per mitigare il forte impatto ambientale dell'opera. Il documento, che riassume la posizione ufficiale del Comune, è stato approvato con 11 voti favorevoli (Ds, Margherita ed il Consigliere Marco Bertoli della lista civica "Novi Città Futura") e 6 contrari (Forza Italia, Lega Nord, Rifondazione Comunista). Si è astenuto il Consigliere Gabriele Del Sorbo dei Comunisti Italiani.

Rispetto a quello approvato nella seduta del 10 novembre scorso, il testo contiene alcune novità. Innanzitutto si stigmatizza l'atteggiamento del Governo centrale che non ha accolto la richiesta della riconvocazione della Conferenza di Servizi avanzata dall'Amministrazione Provinciale e dai Comuni di Novi e Pozzolo, negando, così, ogni ulteriore possibilità di dialogo e confronto.

Accanto alle modifiche al tracciato, riproposte integralmente, il documento propone ulteriori misure per mitigare l'impatto dei lavori e alcune iniziative collaterali da intraprendere a seguito dell'opera. Tali prescrizioni sono contenute in due relazioni, allegate al documento approvato, elaborate dal gruppo di lavoro intersettoriale del Comune (Lavori Pubblici – Urbanistica) e dall'Acos s.p.a., che sono state illustrate all'Assemblea dall'Assessore **Alberto Mallarino**.

Tra i punti principali, vengono indicate come condizioni irrinunciabili la **ripubblicazione dello Studio di Impatto Ambientale** e delle integrazioni progettuali, insieme alla realizzazione di un **Osservatorio** sull'impatto ambientale e sullo stato di avanzamento dei lavori coordinato dalla Provincia di Alessandria. Viene anche chiesto il **trasferimento ai Comuni** interessati delle aree, opportunamente ripristinate, che ospiteranno i campi base ed i cantieri operativi ed il **rafforzamento dei presidi socio – sanitari e di pubblica sicurezza** in tutta l'area interessata dai cantieri. Infine si chiede l'impegno di **perseguire una progettualità strategica** per lo sviluppo di tutta l'area interessata dalla variante di valico, il coinvolgimento dei centri per l'impiego per **favorire l'utilizzo di manodopera e di imprese locali, l'implementazione dei servizi sociali ed educativi a favore delle famiglie dei lavoratori** impegnati nella realizzazione dell'opera.

Nel corso della seduta il gruppo consiliare di Forza Italia ha chiesto all'Assemblea di esprimersi su un documento alternativo che prevedeva, tra i punti principali, lo spostamento della stazione ferroviaria di Novi lungo il tracciato della nuova tratta. Il testo è stato respinto con 11 voti contrari, 3 astensioni e 4 voti favorevoli.

«Realizzare una nuova stazione alla periferia della città – ha commentato il Sindaco **Lorenzo Robbiano** – significa compromettere irrimediabilmente una vasta area a carattere prevalentemente agricolo, vale a dire il Basso Pieve e la Frazione Merella». Il Sindaco ha poi definito molto equilibrato il documento approvato dal Consiglio, in quanto vengono poste delle indicazioni precise per salvaguardare il territorio comunale, per migliorare la permeabilità della città con la linea storica e per fare di Novi un importante nodo ferroviario, non solo per il trasporto merci ma anche per quanto riguarda il servizio passeggeri.



«La Legge Obiettivo, che mi auguro venga modificata, non permette ai Comuni di esercitare la legittima competenza sul territorio. Nonostante questo – ha aggiunto Robbiano – è compito dell'Amministrazione assumersi le proprie responsabilità di governo. Il documento approvato va proprio in questa direzione e, attraverso gli strumenti a nostra disposizione, elabora delle proposte che disegnano un progetto di sviluppo per l'intero territorio. Con gli accordi di programma sulla permeabilità e sulla valorizzazione dello scalo merci di S. Bovo, che Rfi ha finalmente accettato di sottoscrivere (la firma è prevista domani, 14 dicembre, ndr), saranno disponibili ingenti risorse che porteranno benefici alla nostra città. Solo per la permeabilità, ad esempio, sono previsti circa 20 milioni di euro per opere che vanno dalla realizzazione di nuovi sottopassi ai parcheggi, dai percorsi pedonali a spazi di aggregazione».

dal Palazzo Comunale, 13 dicembre 2005

L'Ufficio Stampa